



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: Approvazione aggiornamento preventivo anno 2026.

Sono presenti i signori:

GUASCONI MASSIMO	Presidente
ALESSANDRI MARCELLO	Rapp. Servizi alle imprese
ALVISI VALERIA	Rapp. Commercio
BUTALI FRANCESCO	Rapp. Commercio
CASTELLUCCI LIDIA	Rapp. Agricoltura
COSTANTINI GRAZIANO	Rapp. Turismo
DALLA RAGIONE SONIA	Rapp. Commercio
GHINIRICCARDO	Rapp. Commercio
GIORDINI GIORDANA	Rapp. Industria
LUCCHESI PATRIZIO	Rapp. Associazioni tutela interessi consumatori e utenti
MENCHETTI ROBERTO	Rapp. Servizi alle imprese
PAFFETTI LAURA	Rapp. Artigianato
RIZZO FRANCA	Rapp. Servizi alle imprese
SCORTECCI FRANCO	Rapp. Turismo
SEGGIANI FABIO	Rapp. Organizzazioni sindacali dei lavoratori
TADDEI FEDERICO	Rapp. Agricoltura
VANNETTI FERRER	Rapp. Artigianato
ARCANGIOLI PIERANGELO	Componente collegio Revisori
MACERONI MARCO	Componente collegio Revisori

Sono assenti i signori:

BENCINI CLAUDIA	Rapp. Industria
BERNINI FABRIZIO	Rapp. Industria
CENCINI ELISA	Rapp. Artigianato
CIONI CARLO	Rapp. Trasporti
FERRARESE FEDERICA	Rapp. Credito e assicurazioni
LANDI FABRIZIO	Rapp. Industria
MECHERI GABRIELE	Rapp. Cooperative
POLCI MARCO	Rapp. Liberi professionisti
TEDESCO ANTONIO	Presidente collegio Revisori



Il Presidente, in merito all'argomento in oggetto, ricorda che con deliberazione del Consiglio camerale n. 16, adottata nella riunione del 19.12.2025, è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2026 della Camera di Commercio di Arezzo – Siena e dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo.

Con deliberazioni della Giunta camerale n. 91 del 19.12.2025 e n. 8 del 19.01.2026 è stato approvato il budget direzionale 2026, che risulta articolato in due centri di responsabilità, corrispondenti alle Aree Dirigenziali costituite con deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 19.01.2026.

L'art. 14 – comma 5 – della Legge 29.12.1993, n. 580, dispone che la Giunta camerale predispone per l'approvazione del Consiglio l'aggiornamento del preventivo economico.

L'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, stabilisce che *“entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3”*.

Il Presidente richiama la circolare n. 3612/C del 26.7.2007 del Ministero Sviluppo Economico, nella quale, in merito all'aggiornamento del preventivo, è precisato che:

- il termine del 31 luglio trova motivazioni sia di natura tecnica (approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno precedente, con rilevazione dell'avanzo o disavanzo economico, conseguimento di maggiori proventi) sia di natura gestionale (adeguamento del preventivo alla luce degli interventi operati dalla Giunta nell'ambito del budget direzionale);
- tra le variazioni da recepire con il provvedimento di aggiornamento del preventivo vi sono anche quelle effettuate dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 254/2005;
- il Consiglio deve intervenire prima e dopo la data del 31 luglio nel caso di previsione di maggiori oneri, anche di natura finanziaria e straordinaria, per i quali non esiste la contestuale copertura con proventi, in quanto si determina una modifica del risultato economico iscritto nel preventivo.

Passa quindi la parola al Segretario Generale f.f., il quale fa presente che il D. Lgs. 31.05.2011, n. 91, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle amministrazioni al fine di “assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”.

L'art. 16 di detta normativa prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato emanato il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni.



L'art. 4 del richiamato D.M. 27.3.2013 prevede che l'aggiornamento del preventivo economico deve comprendere anche tutti gli allegati di cui all'art. 2 del medesimo D.M. 27.3.2013.

Il Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. 116856 del 25.6.2014, ha precisato che le Camere sono pertanto tenute ad aggiornare: il budget economico pluriennale ed il budget economico annuale redatti ai sensi del D.M. 27.3.2013, il preventivo economico ex art. 6 DPR 254/2005, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi, di cui al D.M. 27.3.2013.

La suddetta nota del Ministero Sviluppo Economico precisa inoltre che, per quanto concerne il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, sarà necessario procedere al relativo aggiornamento nel caso in cui le variazioni apportate al budget economico comportino anche variazioni negli obiettivi e relativi indicatori approvati in sede di previsione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, deve essere predisposta la relazione illustrativa all'aggiornamento del preventivo.

Il Segretario Generale f.f. richiama inoltre:

- ✓ l'art. 12 – comma 3 - del D.P.R. 254/2005 – laddove prevede che l'aggiornamento del budget direzionale a seguito di variazioni comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente è approvato dalla Giunta a condizione che sia assicurata la sua copertura mediante la previsione di proventi di pari importo;
- ✓ l'art. 12 - comma 4 - del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, laddove dispone che per le variazioni che non comportano maggiori oneri complessivi, l'aggiornamento del budget direzionale è disposto con provvedimento del Segretario Generale;
- ✓ la circolare M.I.S.E. n. 3612/C del 26.07.2007, laddove prevede che: per le variazioni compensative del piano degli investimenti (senza variazioni di spesa) nell'ambito della medesima categoria di immobilizzazioni è necessario un provvedimento del Segretario Generale; le variazioni in aumento del budget degli investimenti rispetto a quanto preventivato devono essere deliberate dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, con esclusione dei casi in cui determina una modifica delle risorse assegnate agli obiettivi programmatici approvati dal Consiglio.

Ricorda che con deliberazione n. 68 adottata nella riunione del 14.07.2026, avente ad oggetto "Proposta di aggiornamento del preventivo 2026", la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del preventivo 2026 stabilendo quanto segue:

1. Di recepire gli aggiornamenti del budget direzionale apportati ai sensi dell'art. 12 - comma 4 – del D.P.R. 254/2005, come dettagliatamente esposti nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di tenere conto, nella predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2026, dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso di anno ai sensi dell'art. 12 – comma 3 – del D.P.R. 254/2005;
3. Di aggiornare il preventivo per l'anno 2026 nelle voci e negli importi risultanti dall'Allegato A) DPR 254/2005, dal budget economico annuale, dal budget economico pluriennale, dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, come allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;



4. Di approvare la relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sarà sottoposta al Consiglio camerale per l'approvazione;
5. Di predisporre, in ragione di quanto sopra riportato, l'aggiornamento del preventivo 2026, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005;
6. Di sottoporre il presente provvedimento al Consiglio camerale per l'approvazione, unitamente alla relazione illustrativa di cui al precedente punto 4. e ai seguenti allegati:
 - il preventivo economico art. 6 D.P.R. 254/2005 aggiornato;
 - il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013;
 - il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27.3.2013
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Riepiloga, quindi, il contenuto dei provvedimenti ad oggi adottati in applicazione del sopra richiamato art. 12, comma 3 e comma 4, del D.P.R. 254/2005, dettagliatamente esposti nella relazione allegata alla presente deliberazione.

Illustra, infine, le esigenze di variazioni da apportare con l'aggiornamento del preventivo, anch'esse dettagliatamente riportate nella suddetta relazione.

Il Segretario Generale f.f. precisa che, in ragione di tutte le suddette variazioni, il risultato previsto per l'esercizio 2026 è stimato in €. 434.807,00 di disavanzo economico, a fronte di un disavanzo di €. 172.500,00 iscritto nel preventivo 2026 approvato con deliberazione C.C. n. 16/2025.

Evidenzia che nel preventivo 2026 è presente un accantonamento per versamento al Bilancio dello Stato ex art. 1 – comma 590 e seguenti – Legge 160/2019 di euro 467.200,00.

Ricorda che il bilancio d'esercizio 2025 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4/24.04.2026 rileva un avanzo economico di 516.650,01.

L'art. 12 – comma 1 – del DPR 254/2005 prevede che l'aggiornamento del preventivo è approvato, tra l'altro, “sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente”.

Come previsto dall' art. 2 – comma 2 – del DPR 254/2005, il principio del pareggio del preventivo è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Con circolare n. 3612 del 26.07.2007, il Ministero Sviluppo Economico (ora M.I.M.I.T) ha precisato che il perseguimento di un avanzo economico in assenza di uno specifico disegno programmatico (ad esempio, di fronte a precise scelte strategiche tese a coprire la realizzazione di investimenti) contrasta con le finalità istituzionali dell'ente camerale.

La risposta fornita dal medesimo Ministero dello Sviluppo Economico ad un quesito in merito all'applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 05.02.2009 (nota prot. 102813 del 04.08.2010), riporta che l'utilizzo dell'avanzo economico per la realizzazione di interventi a favore dell'economia in sede di aggiornamento del preventivo dell'esercizio successivo appare coerente con il principio del pareggio economico definito dall'art. 2 – comma 2 – dal DPR 254/2005, pareggio che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio precedente, nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico patrimoniale attraverso una correlazione



tra proventi ed oneri che superi l'orizzonte temporale dell'esercizio, destinando le risorse non consumate in un esercizio (avanzo) in sede di aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio successivo.

Da un punto di vista contabile, come precisato nella sopra richiamata nota ministeriale prot. 102813 del 04.08.2010, l'utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio 2025 è disposto deliberando nel 2026 l'aggiornamento di cui all'art. 12 – comma 1 – del DPR 254/2005 e stanziando il maggiore importo alla voce "Interventi economici". Ciò determinerà un preventivo aggiornato con un disavanzo economico di importo superiore in ragione dell'importo dell'avanzo utilizzato.

La relazione all'aggiornamento del preventivo illustra inoltre le disposizioni che determinano limitazioni alle spese per l'anno 2026, come segue:

- art. 1 – commi da 590 a 595 della Legge 27.12.2019, n. 160 – acquisto di beni e servizi, normativa applicata secondo le indicazioni formulate dal Ministero Sviluppo Economico con nota prot. 88850 del 25.03.2020, dalle circolari del Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato n. 42 del 7.12.2022 e n. 6 del 22.04.2026 e dalla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 197414 del 14.06.2023.

Budget economico annuale D.M. 27.3.2013

L'art. 2 del D.M. 27.3.2013 prevede che il budget economico annuale è deliberato dall'organo di vertice dell'Amministrazione in termini di competenza economica ed è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013.

Gli importi parziali e totali riferiti all'anno 2026 sono stati adeguati alle variazioni apportate al preventivo economico.

Budget economico pluriennale D.M. 27.3.2013

Il budget economico pluriennale costituisce un allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni, è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Gli importi parziali e totali riferiti all'anno 2026 sono stati adeguati alle variazioni apportate al preventivo economico; non sono state riviste le previsioni per gli anni 2027 e 2028.

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa D.M. 27/3/2013

L'art. 9 del D.M. 27/3/2013 prevede che sia allegato al budget economico annuale – ed approvato entro il 31 dicembre - un prospetto concernente le previsioni di entrata e le previsioni di spesa per l'anno successivo, definito secondo il formato di cui all'allegato 2 al decreto medesimo.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A) – art. 2 D.M. 27/3/2013

L'art. 2, comma 4, del D.M. 27.3.2013, prevede che il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012, costituisce un allegato al budget economico annuale.

Il P.I.R.A. costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori



individuati per quantificare gli obiettivi; è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

Riprende la parola il Presidente, ricordando che ai sensi dell'art. 30 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005 il Collegio dei Revisori dei conti esprime, collegialmente, il parere sugli atti deliberativi della giunta concernenti il preventivo e il suo aggiornamento.

La citata deliberazione n. 68 del 14.07.2026, avente ad oggetto “Proposta di aggiornamento del preventivo 2026”, è stata pertanto sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti che, con verbale n.7/2026 in data 22.07.2026, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2026.

Il Componente del Collegio Dott. Arcangioli espone i contenuti del suddetto verbale.

Posto in discussione l'argomento, dopo ampio ed approfondito confronto al quale partecipano i Membri presenti, è approvata all'unanimità la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Udito il Presidente;

Preso atto di quanto esposto dal Segretario Generale f.f.;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 16, adottata nella riunione del 19.12.2025, con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2026 della Camera di Commercio di Arezzo – Siena e dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo;

Viste le deliberazioni della Giunta camerale n. 91 del 19.12.2025 e n. 8 del 19.01.2026, con le quali è stato approvato il budget direzionale 2026;

Considerato che il bilancio d'esercizio 2025 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4/2026 rileva un avanzo economico di €. 516.650,01;

Richiamati l'art. 12 e l'art. 13 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254;

Richiamata la nota del Ministero Sviluppo Economico (ora M.I.M.I.T) prot. 102813 del 04.08.2010, di cui in narrativa;

Richiamata la deliberazione n. 68 adottata nella riunione del 14.07.2026, avente ad oggetto “Proposta di aggiornamento del preventivo 2026”, con la quale la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del preventivo 2026;

Viste le variazioni apportate al budget direzionale 2026 ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 254/2005, come esposte nella relazione allegata al presente provvedimento;



Viste le variazioni apportate al budget direzionale 2026 ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 254/2005, come esposte nella relazione allegata al presente provvedimento;

Viste le variazioni apportate al Piano degli investimenti 2026 ai sensi della circolare M.I.S.E. n. 3612/C del 26.07.2007;

Viste le variazioni da apportare al preventivo economico ex art. 6 DPR 254/2005, al budget economico annuale, al budget economico pluriennale, alle previsioni di entrata e alle previsioni di spesa complessiva, al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Vista la relazione illustrativa relativa all'aggiornamento del preventivo 2026, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale n. 7/2026 in data 22.07.2026, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti – ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R. 254/2005 - ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2026;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di recepire gli aggiornamenti del budget direzionale 2026 apportati ai sensi dell'art. 12 - comma 4 – del D.P.R. 254/2005, come dettagliatamente esposti nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di tenere conto, nella predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2026 dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso di anno ai sensi dell'art. 12 – comma 3 – del D.P.R. 254/2005;
3. Di aggiornare il preventivo per l'anno 2026 nelle voci e negli importi risultanti dall'Allegato A) DPR 254/2005, dal budget economico annuale, dal budget economico pluriennale, dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, come allegati alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali;
4. Di approvare la relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. Di approvare, in ragione di quanto sopra riportato, l'aggiornamento del preventivo 2026, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005;



6. Di allegare al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
- il preventivo economico art. 6 D.P.R. 254/2005 aggiornato;
 - la relazione illustrativa di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005;
 - il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013;
 - il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27.3.2013
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

Dott. Mario Del Secco

IL PRESIDENTE

Dott. Massimo Guasconi

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)